

OGGI FILO DIRETTO DALLE 15.30 ALLE 17.30

Chiamate Il Secolo XIX per raccontare il vostro G8

Questo pomeriggio dalle 15,30 alle 17,30 mettiamo a disposizione dei lettori un numero di telefono — lo **010-592135** — per dare a tutti i genovesi la possibilità di raccontare quello che hanno vissuto in prima persona durante le giornate del G8. Abbiamo deciso di prendere questa iniziativa spinti dalle numerose telefonate e fax che continuiamo a ricevere da comuni cittadini che si sono trovati a dover vivere sulla propria pelle situazioni di pericolo e comunque che hanno provato momenti di paura e grande disagio. Persone tranquille travolte da una furia come su un campo di battaglia. Gente che è stata stratonata, spinta, tra i gas lacrimogeni e le urla assordanti. Gente che si è trovata l'auto bruciata, i vetri rotti, il motorino distrutto. Anche chi è riuscito ad allontanarsi da Genova ha vissuto da lontano l'ansia di trovare

la sua casa, la sua automobile danneggiata. Di trovare la propria città segnata da una violenza inaudita dopo aver sopportato per mesi e mesi cantieri ovunque, per renderla bella ed accogliente. I genovesi hanno tanta rabbia dentro. Anche perché si sono trovati ad essere protagonisti involontari di qualcosa alla quale non erano preparati. E hanno tanta voglia di raccontare quello che hanno vissuto. Racconti spesso drammatici e disperati. Come gli abitanti di piazza Alimonda che hanno visto il corpo di Carlo Giuliani riverso per terra in un lago di sangue. Chi vuole raccontare il suo G8, non quello dei grandi, ma quello vissuto per le strade macchiate di sangue, può chiamare il nostro giornale. Sarà una testimonianza in più. Un tassello in un tragico mosaico che nessuno di noi avrebbe mai voluto mettere insieme.

EL. V.

PAGINA 19

